



COMUNE di
CASTELSANTANGELO SUL NERA
Provincia di Macerata

SETTORE III – Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO DI
INTEGRAZIONE ESPOSITIVA E FUNZIONALE DEL CENTRO VISITA “IL CERVO”**

CIG: 5702150B07 CUP: F44B14000060006

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Parte I

1. STAZIONE APPALTANTE

1.1. Gli operatori economici potranno richiedere eventuali chiarimenti al n. telefonico 0737-970039 e-mail tecnico@castelsantangelo.sinp.net

1.2. Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Battista Ricci.

2. FINALITÀ DELLA PROCEDURA, TIPOLOGIA, FORMA ED OGGETTO DELL’APPALTO, TIPOLOGIA DELL’OFFERTA

Con determinazione n. 71 del 13/10/2014 è stato stabilito di indire una gara per selezionare l’operatore economico che realizzi il PROGETTO DI INTEGRAZIONE ESPOSITIVA E FUNZIONALE DEL CENTRO VISITA “IL CERVO”.

Per una migliore e più puntuale specificazione dell’oggetto del presente appalto, si rinvia al successivo paragrafo 3.2.

2.1. Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell’ art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D. Lgs..

2.2. Tipologia dell’appalto: **appalto misto** (servizi, forniture e lavori) ex art. 14 del D. Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell’art. 15 del cit. D. Lgs. l’operatore economico che concorre alla presente procedura deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti per ciascuna prestazione prevista dallo stipulando contratto.

2.3. Oggetto principale del contratto: **servizi** (paragrafo 3.2) - Categoria dei servizi: 26 dell’allegato II B del D. Lgs. n. 163/2006.

2.4. Forma dell’appalto: a corpo ex artt. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

2.5. Tipologia dell’offerta: offerta a prezzi a corpo.

3. LUOGO DI ESECUZIONE, OGGETTO E IMPORTO DELL’APPALTO, NATURA DEI LAVORI, CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI E VARIANTI

3.1. Luogo di esecuzione: Castelsantangelo sul Nera (MC), Via Parco della Rimembranza.

3.2. Oggetto dell’appalto: **progetto di integrazione espositiva e funzionale del Centro Visita “Il Cervo”** perfettamente funzionante e pronto per essere aperto al pubblico dei visitatori, e più in particolare:

a) l’ideazione, la realizzazione e l’installazione, nel rispetto della linea grafica e dell’immagine coordinata indicata nell’offerta dell’aggiudicatario, dei **“contenuti didattico - scientifici”** (espressione, questa, comprendente non solo i testi, i grafici, i disegni, le piantine, le mappe e qualsiasi altra elaborazione grafica, ma anche i prodotti audiovisivi, quali i filmati, le animazioni e le fotografie, nonché gli applicativi multimediali ed i sistemi di comunicazione a carattere multimediale) - **Servizi di consulenza scientifica e tecnica, la fornitura ed il montaggio degli arredi e dei beni e la fornitura ed installazione** (intendendosi, con quest’ultimo termine, anche la messa in funzione con i contenuti didattico - scientifici di cui sopra) **del materiale tecnico ed informatico € 39.669,39 (trentanovemilaseicentosessantanove/39);**

b) **lavori edili comprensivi di impianto elettrico**, comprendenti la somministrazione delle provviste e della

manodopera; € 13.057,86 (tredicimilacinquantasette/86);

3.3. **Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa): € 52.727,25 (cinquantaduemilasettecento ventisette/25)** di cui € 1.054,55 (millecinquantaquattro/55) ex art. 131, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è così suddiviso:

- euro 32.644,61 di servizi di consulenza scientifica e tecnica, apparati espositivi e servizi informatici e affini nonché forniture di tecnologie;
- euro 13.057,86 di lavori edili comprensivi di impianto elettrico;

3.4. Categorie:

a) DEI SERVIZI:

- Categoria 26 All. IIB del d.P.R. 207/2010 (Servizi culturali), importo euro 52.727,25;

3.5. **VARIANTI: ammesse nella misura delle soluzioni di allestimento ed espositive migliorative proposte in sede di offerte.**

4. TERMINE DI ESECUZIONE

120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei locali.

5. TERMINE DI RICEZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

5.1. Le offerte dovranno pervenire al **entro le ore 13.00 del giorno 10/11/2014** secondo le modalità specificate nel parte II del presente disciplinare.

5.2. L'apertura delle offerte avverrà **alle ore 10.30 del giorno 11/11/2014** presso la sede del Comune di Castelsantangelo sul Nera.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 81 comma 1 e art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti alla componente economica, cui è riservato sino ad un massimo di 20 punti, ed a quella tecnica, cui è riservato sino ad un massimo di 80 punti.

Risulterà vincitore il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Qualora due o più concorrenti abbiano presentato offerte riportanti lo stesso punteggio, nella medesima seduta riservata all'apertura delle offerte economiche si procederà mediante sorteggio pubblico.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 (quanto ai raggruppamenti di imprese, sono ammessi sia quelli di tipo orizzontale, sia quelli di tipo verticale sia quelli di tipo misto).

I concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea sono ammessi alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del d.P.R. n. 34/2000 nonché alle condizioni di cui agli artt. 38, 39 e 47 del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute negli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

È fatto, dunque, divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio stabile sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

L'Amministrazione procederà altresì ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca in danno dell'affidamento.

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

8.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui ha sede l'operatore, o ad analogo registro dello stato di appartenenza, e con l'oggetto sociale comprensivo di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto o della prestazione che il soggetto in questione è chiamato ad eseguire;
- b) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i.;

8.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA:

- d) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno euro 100.000,00 - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio (ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, per la dimostrazione del presente requisito verrà richiesta copia conforme all'originale dei bilanci o degli estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi);
- e) fatturato specifico per la realizzazione, su incarico di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici e/o privati, negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, delle soluzioni allestitive e/o espositive (intese, queste ultime, anche quali linguaggi e contenuti) di almeno tre Centri Vista e/o Centri di Educazione Ambientale e/o Musei Tematici, per un importo complessivo non inferiore ad euro 52.727,25 (importo di gara) IVA esclusa ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, il presente requisito sarà provato da certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o dagli Enti Pubblici committenti di quanto sopra; in caso di committenti privati, il requisito de quo sarà provato dalle loro dichiarazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000;
- f) per quanto concerne le opere edili riferibili alla categoria OG1 (scorporabili e subappaltabili), qualora direttamente eseguite dall'offerente, quest'ultimo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 (ex D.P.R. 34/2000 art. 28).

Art. 90. Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro (art. 28, d.P.R. n. 34/2000)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del codice in materia di esclusione dalle gare, gli operatori economici possono partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) *importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;*
- b) *costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);*
- c) *adeguata attrezzatura tecnica.*

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Quanto ai requisiti di cui alle lettere d) ed e) del paragrafo 8.2, si ricorda quanto contenuto nel parere n. 188 del 19/6/2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo cui "per le imprese di recente costituzione, ai fini della verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando, deve essere effettuato il calcolo sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa e pertanto i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa".

Qualora l'offerta venga presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti o da un consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti o costituendi, i requisiti di cui alle

lettere a), b), c) del precedente paragrafo 8.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa componente il raggruppamento temporaneo o il consorzio;

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Qualora l'offerta venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti o costituendi, i requisiti di cui alle lett. d), e) ed f) del precedente paragrafo 8.2 dovranno essere posseduti dai suddetti soggetti nella loro globalità e, quindi, dovranno essere posseduti dai componenti dei medesimi in via cumulativa fermo restando, in ogni caso, che:

- 1) i requisiti di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere posseduti dai soggetti chiamati ad eseguire la prestazione di cui alla lettera a) del paragrafo 3.2;
- 2) il requisito di cui alla lett. f) dovrà essere posseduto dai soggetti chiamati ad eseguire la prestazione di cui alla lettera b) del medesimo paragrafo 3.2.

9. CAUZIONI E GARANZIE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalla cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006, dell'importo di **€ 1.054,55** (millecinquantaquattro/55) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara, costituita con le modalità previste nel titolo secondo del presente disciplinare.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva prevista dall'articolo 113, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 163/2006 nonché le polizze di cui all'art. 129 del medesimo decreto.

10. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

180 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara.

11. AVVALIMENTO

E' ammesso secondo le modalità e con i limiti previsti dall'art. 49 del D. lgs. n. 163/2006. Resta inteso che con riguardo alla prestazione di cui alla lett. c) del paragrafo 3.2, il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

12. ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

La verifica delle offerte anormalmente basse verrà condotta ai sensi degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006.

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le operazioni relative alle varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione giudicatrice, composta da tre membri, che, in armonia con le disposizioni contenute nel bando di gara, nei documenti di riferimento e nel D. Lgs. n. 163/2006, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

14. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

15.1. OFFERTA TECNICA: fino a 80 punti.

Tale punteggio verrà così attribuito:

1- CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA (max 35 punti).

Il concorrente dovrà dimostrare la propria capacità legata all'esperienza maturata nel settore:

- 1.1) esperienza nel settore dell'ideazione e realizzazione di centri visita, centri di educazione ambientale e musei tematici, mostre ed eventi culturali, predisposizione materiale multimediale (max **20 punti**);
- 1.2) qualifiche ed esperienza dei prestatori dei servizi, di cui il concorrente intende avvalersi per la realizzazione dei contenuti, dei linguaggi espositivi e delle interfacce grafiche (max **15 punti**);

2- QUALITA' DEL PROGETTO E DEI MATERIALI E FRUIBILITA' DEGLI APPARATI (max 45 punti).

Il concorrente può integrare il progetto esecutivo con proposte migliorative / aggiuntive. Tali proposte dovranno essere contenute in una relazione di massimo 10 pagine A3 o 20 pagine A4, onnicomprensive quindi di eventuali grafici e schizzi, 3 tavole A1 di proposta progettuale.

Il concorrente può illustrare le proprie proposte mediante documentazione tecnica, schemi illustrativi e ogni altro documento ritenuto idoneo precisando i materiali che intende impiegare, le soluzioni inerenti dettagli tecnici esecutivi, gli apparati tecnologici che intende utilizzare, pur non discostandosi dalle linee essenziali del progetto posto a base di gara. La relazione illustrativa dovrà sviluppare in modo chiaro e puntuale le modalità ed i tempi di esecuzione, la garanzia e l'assistenza che il concorrente intende offrire. Le proposte migliorative / aggiuntive verranno valutate nel seguente modo:

- 2.1) qualità delle soluzioni di allestimento proposte (max **15 punti**);
- 2.2) qualità e caratteristiche dei materiali (max **10 punti**);
- 2.3) facilità e immediatezza d'uso delle attrezzature, apparecchiature (max **10 punti**);
- 2.4) Contenimento consumi energetici, ridotto impatto ecologico (max **10 punti**);

Non verranno prese in considerazione dalla Commissione le pagine prodotte oltre a quelle massime consentite. Sono escluse dal conteggio delle precitate pagine la copertina del fascicolo, **le campionature di materiale e le relative schede tecniche.**

15.2. OFFERTA ECONOMICA: fino a 20 punti

Offerta Economica, resa sotto forma di una dichiarazione su carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quelle in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

La dichiarazione dell'offerta dovrà riportare altresì espressamente che nella sua formulazione si è tenuto conto di tutte le migliorie descritte nell'offerta tecnica.

In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dai soggetti muniti di potere di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro la data di presentazione dell'offerta stessa.

Non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero oppure offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 81, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006 e s.s.m.i.

Nella formulazione dell'offerta non dovranno essere indicate più di due cifre decimali; in caso contrario, ai fini dell'accertamento dell'offerta formulata, verranno prese in considerazione le sole prime due cifre oltre la virgola, senza arrotondamenti.

All'offerta relativa all'elemento prezzo viene attribuito un punteggio massimo di 20 punti mediante la seguente formula:

$$W_n = 20 \times [(C_{base} - C_n) / (C_{base} - C_{min})]$$

essendo

W_n = punteggio acquisito dall'offerta della ditta n-esima

C_{base} = importo a base d'asta pari ad euro 52.727,28

C_n = importo offerto dalla ditta n-esima calcolato applicando il ribasso d'asta all'importo a base d'asta C_{base} per le sole offerte ammesse

C_{min} = migliore importo offerto calcolato applicando il ribasso d'asta all'importo a base d'asta C_{base} per le sole offerte ammesse

Nel calcolo non si tiene conto dell'importo per oneri della sicurezza in quanto non soggetti a ribasso d'asta.

16. DISPONIBILITA' DEGLI ATTI E VISIONE DEI LUOGHI.

16.1. Tutti i documenti di gara sono visionabili presso l'Ufficio tecnico del Comune di Castelsantangelo sul Nera, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

16.2. I soggetti che intendono partecipare alla presente gara dovranno prendere visione, pena l'esclusione dalla gara, dell'immobile destinato ad ospitare il Centro Visita "Il Cervo", previo appuntamento con il personale

comunale addetto.

Si precisa che il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente su appuntamento, i partecipanti sono tenuti a presentarsi con la **DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEL PROGETTO E DELL'IMMOBILE**, come da modello disponibile fra i documenti allegati al bando di gara, compilato in ogni sua parte ed in duplice copia.

16.3. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti e di consorzi o di GEIE, la visita dei luoghi potrà essere effettuata anche da uno o più soggetti muniti di specifica delega rilasciata dal legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

17. SUBAPPALTO.

17.1. I "contenuti didattico-scientifici" potranno essere ideati e realizzati solo ed esclusivamente dai soggetti che il concorrente aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta fornendone i relativi curricula.

17.2. I lavori appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili, nella misura massima del 30%, a soggetti in possesso dei relativi requisiti.

17.3. La prestazione di cui al paragrafo 3.2 lett. b) è subappaltabile per intero.

17.4. L'Ente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il suddetto termine, l'Ente potrà sospendere il successivo pagamento fino a quando dette fatture non le vengano trasmesse.

17.5. Per quanto non diversamente disposto e nei limiti di compatibilità con quanto sopra, si osservano le previsioni di cui agli artt. 118 del D.lgs. 163/2006.

17.6. È vietato il subappalto del subappalto.

Parte II

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E INDIRIZZO

L'offerta, completa di tutta la documentazione richiesta e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Castelsantangelo sul Nera, Piazza Santo Spirito n. 1 – 62039 Castelsantangelo sul Nera (MC), inderogabilmente, **a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 10/11/2014** in uno dei seguenti modi:

a) a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale;

b) mediante agenzie di recapito autorizzate;

c) mediante presentazione diretta a mano all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, sito in Piazza Santo Spirito n. 1 – 62039 Castelsantangelo sul Nera, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Per il recapito a mano il concorrente potrà richiedere all'Ufficio Protocollo dell'Ente di apporre il timbro di accusa ricevuta su fotocopia del frontespizio del plico contenente l'offerta da produrre a cura del concorrente.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente Appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

19. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Il plico contenente l'offerta, dovrà recare sull'esterno l'indicazione della ragione sociale, della sede legale e del numero di telefax del mittente/concorrente (nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi ordinari o GEIE, costituiti o da costituire, sul plico dovranno essere indicati i suddetti dati riferiti a tutti gli operatori economici che li compongono) nonché riportare la seguente dicitura: "NON APRIRE CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO VISITA IL CERVO". Il suddetto plico dovrà essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura (*con il*

termine "sigillare" si intende l'apposizione di un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura, in modo da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto) e contenere, al proprio interno, **a pena di esclusione**, 3 (tre) buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno l'indicazione della ragione sociale del concorrente nonché la dicitura, rispettivamente, "**Busta A – Documentazione amministrativa**", "**Busta B - Offerta tecnica**" e "**Busta C - Offerta economica**".

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA”**, redatta secondo l'**allegato 1** sottoscritta, in maniera leggibile ed a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, che deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di riunione d' imprese, in mancanza di mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza temporanea conferito alla mandataria o atto costitutivo del consorzio, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa che intende raggrupparsi. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena dell'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i. La domanda, le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo preferibilmente, indipendentemente dalla veste grafica, lo schema allegato 1 al Bando, il cui contenuto costituisce parte essenziale del bando, in particolare per quanto riguarda i requisiti di qualificazione e le dichiarazioni.

- **Capacità finanziaria - ai sensi dell'art. 41 comma 1) del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.**, l'impresa dovrà produrre idonea dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 concernente il fatturato globale d'impresa nel settore oggetto della gara, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 100.000,00 (La suddetta dichiarazione è comunque ricompresa nell'Allegato 1 al Bando);

- **Capacità Tecnica - ai sensi dell'art. 42 comma 1 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.**, l'impresa dovrà indicare nella domanda di partecipazione (vedasi l'Allegato 1 al Bando) le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni nel settore oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un totale complessivo non inferiore alla base d'asta. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, l'Impresa in fase di gara dichiarerà (secondo quanto riportato nell'Allegato 1) l'entità delle forniture effettuate, in fase di verifica delle dichiarazioni si provvederà all'acquisizione delle certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

2. **“DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000”**, (vedasi **allegato 2**) ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il legale rappresentante dell'impresa concorrente (impresa singola, imprese che intendono associarsi in ATI, Consorzi, Consorziatate, etc) certifica che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di contratti pubblici, di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006.

Inoltre, per ciascuna impresa, i soggetti di cui all'art. 38 comma 1) lettera b) e c) del D. Lgs 163/2006, e cioè il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, il socio accomandatario e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, devono rendere la dichiarazione di cui al medesimo art. 38 comma 1) lettera b) e c) del D. Lgs 163/2006.

3. **“DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000”**, (vedasi **allegato 3**) con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente, accettate preventivamente le conseguenze previste dal Bando e dal Disciplinare di Gara, attesta che la propria offerta è predisposta in maniera libera ed autonoma ai sensi dell'art. 38 comma 1) lett. m quater e art. 38 comma 2) del Decreto Legislativo 163/2006.

La domanda - dichiarazione di cui al punto 1. (Allegato 1), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La dichiarazione di cui al punto 2. (Allegato 2), dovrà essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti indicati al medesimo punto 2.. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta dai soggetti indicati al punto 2. per ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda-dichiarazione di cui al punto A) (Allegato 3) , dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda di partecipazione (Allegato 1), la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti (Allegato 2), la dichiarazione sull'insussistenza delle fattispecie di cui all'art. 38 comma 1 lett. mquater e art. 38 comma 2 del Decreto Legislativo 163/2006 (Allegato 3), la dichiarazione riassuntiva dell'offerta (Allegato 4), ai sensi del DPR 445/2000, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente Disciplinare, e comunque contenere quanto previsto negli stessi modelli, a pena di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4 al Bando sono necessarie per la partecipazione alla gara in quanto contenenti dichiarazioni ed impegni che si ritengono fondamentali per l'appalto in oggetto. Al fine di rendere più agevole la presentazione della documentazione di gara ai concorrenti si precisa che, in caso di una pluralità di legali rappresentanti, è ammessa la presentazione delle dichiarazioni Allegato 1 e 3 da parte di uno solo tra questi. E' da intendersi che, comunque, anche in questo caso, le dichiarazioni rese sono immediatamente vincolanti per le imprese. La sottoscrizione resa è dunque riferibile al concorrente presentatore dell'offerta e, quindi, oltre a vincolarlo agli impegni assunti, la finalità di collegare la dichiarazione al concorrente risulta in concreto conseguita. (vedasi T.A.R. Sardegna Cagliari, Sez. I, 29/11/2006, n. 2498)

Analoga previsione viene adottata per l'offerta Economica Allegato 4.

Il legale rappresentante che sottoscrive l'Allegato 1 può non presentare il modello Allegato 2.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

In caso di avvalimento, oltre alle documentazioni richieste dal Bando per ciascun plico (Busta "A" allegati 1 ,2 e 3 resi dai soggetti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 per ciascuna impresa, cauzione, attestato di sopralluogo del concorrente, Busta "B" Offerta Tecnica, Busta "C" Offerta Economica), devono essere presentate a pena di esclusione dalla gara, le documentazioni previste dall'art. 49 comma 2) del D.Lvo 163/2006. Il contratto di avvalimento in particolare dovrà contenere quanto previsto dal combinato disposto degli art. 49 e 50 del D.Lgs 163/2006 con gli art. 88 e 104 del DPR 207/2010.

4. **"CAUZIONE PROVVISORIA"** di cui all'art. 75 del d.lgs. 163 del 2006, dell'importo di **euro 1.054,55** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara (in caso di cauzione con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti, il concorrente verrà escluso dalla gara), costituita, alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante (in tale caso si dovrà allegare, a pena di esclusione, ricevuta in originale di avvenuto versamento dell'importo relativo alla cauzione provvisoria);

b) da fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93) o assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni) o di altro istituto autorizzato avente i requisiti di cui all'art. 75, comma 3 del d.lgs. 163/2006 (in caso di fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, il concorrente dovrà produrre copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. n. 115/2004). La fideiussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte e contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, e la sua operatività, entro quindici giorni, a semplice

richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fidejussoria suindicata dovrà essere conforme a quanto contenuto nell'allegato al D.M. 12.3.2004 n. 123 ed in particolare dovrà essere conforme alla scheda tecnica 1.1. ed allo schema tipo 1.1..

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/'06, i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la "certificazione" di sistema di qualità aziendale in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la "dichiarazione" della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema di qualità aziendale, potranno beneficiare della riduzione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della garanzia provvisoria sopra indicato. Affinché si possa applicare detta riduzione occorre che la citata "certificazione" o la menzionata "dichiarazione" vengano prodotte in originale o in copia conforme all'originale. Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il diritto alla riduzione della garanzia verrà riconosciuto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso risulteranno in possesso della suddetta certificazione di qualità o della suddetta dichiarazione, conformemente a quanto precisato dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici nella determinazione n. 44/2000.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti non costituiti e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., già costituiti, la cauzione provvisoria, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere unica (dovrà, cioè, trattarsi di unico documento intestato a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento o il consorzio) e potrà essere sottoscritta alternativamente:

- 1) da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti / costitutesi in raggruppamento o consorzio ordinario;
- 2) da parte del solo legale rappresentante dell'impresa mandataria, in nome e per conto di tutte le imprese mandanti, in virtù del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza stipulato al momento della costituzione del raggruppamento;
- 3) da parte del soggetto abilitato ad esprimere la volontà del consorzio ordinario.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

In caso di garanzia prestata tramite contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, detta garanzia verrà svincolata immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto di appalto tramite provvedimento espresso della stazione appaltante; in caso di garanzia prestata tramite fideiussione ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, questa verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto senza la necessità di alcun provvedimento espresso da parte della stazione appaltante.

La stazione appaltante nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria.

5. **"DICHIARAZIONE DI UNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE OPPURE DI UN ISTITUTO BANCARIO" contenente l'impegno a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, **la garanzia fideiussoria** per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006;

6. **ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI** rilasciato dall'Ufficio Tecnico dell'Ente Appaltante secondo le seguenti modalità: **sopralluoghi previo appuntamento.**

Non verranno in alcun modo rilasciate attestazioni multiple (unico soggetto che effettua sopralluogo per più imprese).

7. **"DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO"** (*laddove venga fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento*) contenente quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006, accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione del soggetto ausiliario contenente quanto indicato alle lettere c), d) ed e) del cit. art. 49 nonché, sempre **a pena di esclusione**, dall'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006).

N.B.

Ad ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (cioè laddove la "dichiarazione di partecipazione" non sia munita di sottoscrizione autenticata): quanto dichiarato potrà essere verificato dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in

caso di dichiarazione non veritiera, si avrà l'esclusione del concorrente, l'incameramento della cauzione provvisoria e la denuncia alla competente Procura della Repubblica.

“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”

B) Nella busta dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

B-1. **CURRICULUM VITAE** di ciascuno dei soggetti proposti dal concorrente per l'ideazione e realizzazione dei “contenuti didattico-scientifici” del Centro Visita. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto almeno dalle seguenti figure:

- 1) Architetto o ingegnere esperto nella progettazione di spazi museali;
- 2) Naturalista, o similare, esperto nella lettura ed interpretazione dei paesaggi;
- 3) Esperto in linguaggi multimediali;
- 4) Copywriter, grafico e illustratore;

I curricula dovranno contenere una dettagliata descrizione del percorso formativo e delle esperienze professionali dei soggetti proposti attinenti alla prestazione che ognuno di loro è chiamato a svolgere.

B-2. DOCUMENTI DI CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA.

B-2.1) documenti dimostranti l'esperienza nel settore dell'ideazione e realizzazione di centri visita, centri di educazione ambientale e musei tematici, e dimostranti le capacità in merito alla predisposizione di materiale multimediale (video, animazioni, fotografie) mediante una raccolta di realizzazioni già effettuate dal concorrente;

B-3. DOCUMENTI DI QUALITA' DEI MATERIALI E FRUIBILITA' DEGLI APPARATI

Il concorrente può integrare il progetto esecutivo con proposte migliorative / aggiuntive. Tali proposte dovranno essere contenute in una relazione di massimo 10 pagine A3 o 20 pagine A4, onnicomprensive quindi di eventuali grafici e schizzi, 3 tavole A1 (non A4) di proposta progettuale.

Il concorrente può illustrare le proprie proposte mediante documentazione tecnica, schemi illustrativi e ogni altro documento ritenuto idoneo, precisando i materiali, le soluzioni inerenti dettagli tecnici esecutivi e gli apparati tecnologici che intende utilizzare, pur non discostandosi dalle linee essenziali del progetto posto a base di gara e tenendo sempre in considerazione il fatto che l'allestimento del Museo/Centro Visita “Il Cervo” dovrà rispettare gli standards degli altri Musei/Centri Visita presenti nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. La relazione illustrativa dovrà sviluppare in modo chiaro e puntuale le modalità ed i tempi di esecuzione, la garanzia e l'assistenza che il concorrente intende offrire.

Le proposte migliorative / aggiuntive verranno valutate nel seguente modo:

- 2.1) qualità delle soluzioni di allestimento proposte (max **15 punti**);
- 2.2) qualità e caratteristiche dei materiali (max **10 punti**);
- 2.3) facilità e immediatezza d'uso delle attrezzature, apparecchiature (max **10 punti**);
- 2.4) Contenimento consumi energetici, ridotto impatto ecologico (max **10 punti**);

Non verranno prese in considerazione dalla Commissione le pagine prodotte oltre a quelle massime consentite. Sono escluse dal conteggio delle precitate pagine la copertina del fascicolo, **le campionature di materiale e le relative schede tecniche.**

“BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA”

C) Nella busta dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti

Offerta Economica redatta secondo il modello allegato 4, resa sotto forma di una dichiarazione su carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quelle in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'Ente. La dichiarazione dell'offerta dovrà riportare altresì espressamente che nella sua formulazione si è tenuto conto di tutte le migliorie descritte nell'offerta tecnica.

In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dai soggetti muniti di potere di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro la data di presentazione dell'offerta stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 81 – comma 3 – del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nella formulazione dell'offerta non dovranno essere indicate più di due cifre decimali; in caso contrario, ai fini dell'accertamento dell'offerta formulata, verranno prese in considerazione le sole prime due cifre oltre la virgola, senza arrotondamenti.

Non saranno ammesse offerte pari all'importo a base di gara né offerte in aumento rispetto allo stesso né offerte condizionate, neppure se saranno proposte le varianti di cui al paragrafo 3.5.

Resta inteso che laddove vengano proposte delle soluzioni di allestimento ed espositive, integrative e/o in variante, rispetto a quanto elaborato dalla stazione appaltante, i compensi richiesti per le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno tener conto e quindi essere comprensivi di tali soluzioni.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa.

Il prezzo complessivo, indicato nell'offerta economica s'intende comprensivo di qualsiasi onere gravante sulle prestazioni da rendere, ad esclusione dell'I.V.A. ed egli oneri di sicurezza.

20. SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'inizio delle operazioni di gara è fissato per il giorno **11/11/2014 alle ore 10,30** presso la sede del Comune di Castelsantangelo sul Nera.

A tale seduta pubblica della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, potrà assistere sino ad un massimo di 1 (uno) incaricato per ciascun concorrente.

Prima fase.

In detta seduta la Commissione procederà:

- a) a verificare la correttezza formale e la regolarità dei plichi pervenuti;
- b) ad aprire i plichi pervenuti ed a verificare la regolarità delle tre buste ivi contenute;
- c) ad aprire le buste A contenenti la documentazione amministrativa ed a verificare la regolarità e la completezza di tale documentazione;
- d) ad effettuare, sui concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore, i controlli di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 adottando i provvedimenti in esso previsti;
- e) ad aprire le buste B contenenti le offerte tecniche ed a verificare la completezza della documentazione richiesta.

Seconda fase.

Una volta che la Commissione giudicatrice avrà aperto le buste B contenenti l'offerta tecnica, la stessa Commissione, in seduta riservata, provvederà a valutare dette offerte attribuendo loro il punteggio nei limiti previsti dal presente bando.

Terza fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione provvederà:

- f) a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente;
- g) ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a verificare che siano state regolarmente compilate, a dare lettura dei compensi richiesti, a registrarli e ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica ammessa secondo la formula indicata al precedente punto 15;
- h) a verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Quarta fase

Qualora risultino offerte anormalmente basse la Commissione di gara in seduta riservata procederà all'esame delle stesse ai sensi degli artt. 87 ed 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Quinta fase

Infine la Commissione di gara provvederà:

- i) a formare la graduatoria delle offerte ammesse e non risultate inaffidabili all'esito degli adempimenti di cui alla quarta fase;
- l) ad aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

Resta inteso che l'aggiudicazione definitiva in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, avverrà:

- 1) a seguito dell'esito positivo della verifica dell'idoneità tecnico-professionale;
- 2) dopo che sarà stato verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto risultato provvisoriamente aggiudicatario riferita alla data di presentazione dell'offerta.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e all'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Le suddette fasi potranno svolgersi in più sedute le cui date ed orari di svolgimento saranno fissate dalla Commissione stessa e saranno comunicate con congruo anticipo di almeno 5 (cinque) giorni, alle imprese concorrenti.

21. ALTRE INFORMAZIONI SULLA GARA

21.1. Si avverte che questa stazione appaltante procederà, in sede di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, all'acquisizione del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici e dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (certificato cosiddetto "storico" di cui all'art. 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo decreto).

Tale certificato contiene l'iscrizione di provvedimenti di carattere penale, quali le sentenze passate in giudicato, per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 (patteggiamento) del codice di procedura penale che, viceversa, NON risultano dai certificati del casellario giudiziale cosiddetto "ordinario" rilasciato alla persona interessata.

Pertanto tutti gli eventuali provvedimenti penali pronunciati nei propri confronti per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale vanno dichiarati dal concorrente anche nell'ipotesi in cui sia stato concesso il beneficio della non menzione. (E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18).

Qualora nel verificare la dichiarazione resa, **per i reati di cui sopra**, vengano riscontrate incongruenze tra i dati della dichiarazione e quelli contenuti nel cosiddetto certificato "storico" del casellario giudiziale, questa stazione appaltante avvierà – con la denuncia penale e la segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici – la prescritta procedura nei confronti dell'impresa che ha rilasciato una dichiarazione non veritiera.

Qualora invece risulti una sentenza penale di condanna passata in giudicato ovvero di irrogazioni di pena patteggiata per altro reato questa stazione appaltante valuterà discrezionalmente l'incidenza della condanna sull'affidabilità morale o professionale del concorrente tenendo conto del tipo di reato e delle relative circostanze, della pena irrogata e del tempo trascorso dalla sua commissione.

21.2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006.

21.3. La stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non dar luogo all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza che il concorrente risultato vincitore possa pretendere alcunché.

21.4. Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del cit. art. 37. Resta, inoltre, fermo quanto previsto dall'articolo 51 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

21.5. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006.

21.6. È esclusa la competenza arbitrale.

21.7. L'offerta ed i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

21.8. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

21.9. L'aggiudicatario dovrà versare, quando richiesto, l'importo necessario per le spese di contratto, registrazione ed accessorie.

21.10. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto entro 60 gg. dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, verrà dichiarato decaduto da detta aggiudicazione e la stazione appaltante procederà, altresì, ad incamerare la cauzione provvisoria con facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Qualora sia

indetta una nuova procedura per l'affidamento dell'appalto, l'aggiudicatario dichiarato decaduto sarà escluso dalla partecipazione in quanto il suddetto inadempimento è da considerarsi grave negligenza accertata.

21.11. L'esito della presente procedura concorsuale verrà pubblicato sul sito internet www.comune.castelsantangelosulnera.mc.it, ferme le previsioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

Parte III

Dati personali - Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:

a) i dati richiesti dalla stazione appaltante ai concorrenti saranno raccolti per le finalità inerenti alla presente procedura amministrativa;

b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti per l'ammissione alla gara ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla stazione appaltante comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare: per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, i concorrenti sono tenuti a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara; per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006

a) **AVVERTENZA:** La stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando, di non pervenire all'aggiudicazione, e/o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La stazione appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza alcun diritto degli stessi a rimborso spese o quant'altro;

b) Responsabile del procedimento è il Geom. Giovanni Battista Ricci.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(geom. Giovanni Battista Ricci)